

SAONARA Il Tar annulla il commissariamento dell'Ipab prorogato nel luglio scorso

Ente Moscon, Regione sconfitta

Luca Ingegneri

SAONARA

Saranno la parrocchia di Saonara e la curia padovana a reggere le sorti dell'Ente Moscon. In un colpo solo i giudici del Tar del Veneto hanno annullato il commissariamento dell'Ipab, deciso dalla Regione Veneto nel 2012, annullandone il provvedimento di proroga, risalente al luglio scorso, e rimettendo in sella il vecchio consiglio di amministrazione composto dal parroco di Saonara e da due membri nominati dalla stessa curia. L'amministrazione comunale non ha infatti mai provveduto a designare i due componenti del CdA che le spettano di diritto in base allo statuto dell'Ente Moscon. I giudici amministrativi del Veneto non hanno fatto altro che recepire il recente pronunciamento del Consiglio di Stato con cui si dichiarava «l'inesistenza dei presupposti per disporre lo scioglimento del consiglio di amministrazione della fondazio-

LA FONDAZIONE

Torna in carica il vecchio CdA senza i membri del Comune

ne». L'ordinanza di sospensione del commissariamento lascia comunque le porte aperte ad una diversa definizione del contenzioso. Il Tar entrerà infatti nel merito della discussione sulla legittimità del provvedimento soltanto nella seconda metà del 2014. L'udienza non è ancora stata fissata.

Curia e Comune sono ai ferri corti dal lontano 2010, cioè da quando è deceduta l'unica erede diretta di Luigi Moscon. In assenza di altri familiari, tutto il patrimonio, fino a quel momento in regime di usufrutto, è passato nella disponibilità della fondazione. Circa due milioni di euro tra immobili

CONTENZIOSO

Parrocchia di Saonara e curia trionfano al Tar: annullato il commissariamento dell'Ipab da parte della Regione Veneto. Torna in carica il CdA

e terreni su cui anche l'amministrazione comunale vorrebbe dire la sua. C'è però da superare l'ostacolo statutario che prevede un CdA con tre componenti di nomina religiosa e due membri scelti dal Comune. Con il commissariamento la Regione Veneto aveva in animo di mettere mano all'articolo 5 dello statuto. La prima ordinanza del Tar nel giugno scorso aveva però stoppato il commissario sostenendo che la modifica delle tavole statutarie non rientra tra le sue prerogative. Con la dichiarazione di illegittimità pronunciata



lo scorso 14 novembre, i giudici amministrativi hanno di fatto esautorato la Regione. Curia e parrocchia sono decise ad andare avanti nella gestione dell'Ente Moscon anche senza i due membri di nomina pubblica. Il legale che ha promosso i due ricorsi, l'avvocato Enrico Minnei, ha annunciato addirittura l'intenzione di chiedere i danni a Regione e Comune per non aver ottemperato all'ordinanza del Consiglio di Stato.

DOMANI A SAONARA

Matteo Righetto e "La pelle dell'orso"

Proseguono gli incontri letterari nell'auditorium di Villatora di Saonara. Domani alle 21 è la volta di Matteo Righetto, tra i fondatori del festival padovano "Sugarpulp" e ideatore del progetto didattico "Scuola Twain": racconta

"La pelle dell'orso", un romanzo di avventura e per ragazzi. Giovedì 28 novembre il ciclo si concluderà con Ferdinando Camon e il libro "La mia stirpe". Le presentazioni sono moderate da Bruna Mozzi.

 **SAONARA**
Camion perde mais sulla strada dei Vivai

Il pronto intervento della polizia locale di Saonara ha scongiurato che un incidente stradale accaduto ieri mattina lungo la strada dei Vivai potesse causare un grave blocco del traffico.

Poco prima delle 9, mentre transitava sul ponte dell'Idrovia in direzione di Padova, un camion ha perduto buona parte del suo carico di granturco; i vigili di Saonara sono però

riusciti a mantenere libera una corsia per assicurare il passaggio dei veicoli. A causa del carico mal riposto il camionista è stato multato di 58 euro con anche la decurtazione di tre punti sulla patente. La strada dei Vivai è poi stata interamente ripulita dal granturco mediante l'intervento di una ditta specializzata.

(p.ros.)



Il camion con parte del carico riverso sulla strada

SAONARA RICORDA L'EX PRESIDE**Intitolata a Carla Dalla Costa un'aula della scuola media**
 **SAONARA**

Per la prima volta un'aula dell'Istituto comprensivo di Saonara riceverà un'intitolazione speciale: nella scuola media "Marco Fanno" di Saonara un'aula prenderà infatti il nome della preside Carla Dalla Costa, che guidò l'istituto dal 1992 al 1998.

La proposta di intitolazione dell'aula risale al 2011, quindi alla dirigenza di Francesco Arnau, ed è stata condivisa con entusiasmo dalla nuova dirigente scolastica Stefania Papparella; Ufficio scolastico regionale, Comune di Saonara e Prefettura di Padova hanno già espresso parere positivo.

La memoria di Carla Dalla Costa, nata a Padova nel 1945 e scomparsa il 22 novembre del 2009, è tuttora molto viva nell'istituto scolastico saonarese, dove si ricordano con affetto il suo carattere solare e l'apertura verso le novità nel mondo della scuola, tanto da



La scuola media Marco Fanno

aver iniziato l'informatizzazione dell'Istituto comprensivo.

«Ritengo che questa intitolazione rivesta un importante valore educativo», commenta la dirigente Stefania Papparella. «Carla Dalla Costa è stata un vero esempio non solo di amore per la cultura e di dedizione verso la scuola, ma anche di grande sensibilità verso i ragazzi in difficoltà».

Patrizia Rossetti